

DēLonghi Group

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2013**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici del terzo trimestre

Valori in milioni di Euro	III trimestre 2013	% sui ricavi	III trimestre 2012	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	367,2	100,0%	344,4	100,0%	22,8	6,6%
Margine industriale netto	175,7	47,8%	163,5	47,5%	12,2	7,5%
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	51,4	14,0%	56,2	16,3%	(4,8)	(8,5%)

Dati economici progressivi (9 mesi)

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	% sui ricavi	30.09.2012 (*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	1.038,1	100,0%	988,8	100,0%	49,3	5,0%
<i>Variazione a cambi costanti</i>	77,7	7,9%				
Margine industriale netto	503,6	48,5%	468,8	47,4%	34,8	7,4%
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	134,7	13,0%	138,3	14,0%	(3,6)	(2,6%)
Risultato operativo	102,7	9,9%	104,4	10,6%	(1,8)	(1,7%)
Risultato operativo <i>adjusted</i>	103,1	9,9%	113,2	11,4%	(10,1)	(8,9%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	57,0	5,5%	63,5	6,4%	(6,5)	(10,2%)

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	31.12.2012 (*)	30.09.2012 (*)
Capitale circolante netto	281,8	242,8	307,9
Capitale investito netto	736,9	692,0	767,4
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	115,0	61,4	175,9
di cui:			
- <i>Indebitamento netto bancario</i>	67,1	19,9	60,5
- <i>Altre passività / (attività) non bancarie (**)</i>	47,9	41,5	115,4
Patrimonio netto	621,9	630,5	591,5

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

(**) Include il valore attuale del debito per *earn-out* (comprensivo di interessi maturati alla data di bilancio).

Analisi della gestione e eventi significativi

L'attività dei primi nove mesi del 2013 è stata caratterizzata da fluttuazioni molto rilevanti nell'andamento dei cambi, con una rivalutazione dell'Euro rispetto alle valute in alcuni dei principali mercati in cui il Gruppo opera (soprattutto Giappone, Australia, Sudafrica, Stati Uniti e Regno Unito). Questo andamento ha influenzato negativamente le vendite ed i margini del Gruppo (sia in termini assoluti che nel confronto con il medesimo periodo del 2012).

I ricavi netti del terzo trimestre 2013 sono stati pari a Euro 367,2 milioni (+ 6,6%) portando i ricavi nei 9 mesi a Euro 1.038,1 milioni (+ Euro 49,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012). La crescita ricalcolata a cambi costanti sarebbe stata pari a Euro 77,7 milioni, pari al +7,9%.

L'Ebitda ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 134,7 milioni con un'incidenza sui ricavi del 13,0% (Euro 138,3 milioni con un'incidenza del 14,0% nei primi nove mesi del 2012).

L'indebitamento netto è stato pari a Euro 115,0 milioni al 30 settembre 2013 (di cui Euro 47,9 milioni relativi ad elementi diversi dall'indebitamento netto bancario, tra cui principalmente il debito per *earn-out* potenziale relativo all'acquisizione Braun, il debito finanziario a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi del fondo pensione della controllata inglese e la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati ed opzioni di acquisto di partecipazioni).

In relazione al debito per *earn-out*, nel presente resoconto intermedio si è provveduto a rideterminare il corrispettivo potenziale relativo all'operazione Braun, sulla base dei dati di vendita aggiornati, riducendo la stima dell'*earn-out* e quindi dell'indebitamento alla data di acquisizione di Euro 31,1 milioni; conseguentemente, sono stati rideterminati anche i dati comparativi al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2012, in modo tale da neutralizzare l'effetto del ricalcolo sui flussi finanziari del periodo.

I primi nove mesi del 2013 sono stati caratterizzati dalle attività del Gruppo volte a completare l'assetto organizzativo conseguente alle operazioni straordinarie intercorse nel 2012, principalmente per l'acquisto del ramo *Household* di Braun e per l'avvio del nuovo stabilimento produttivo in Romania.

Per quanto riguarda l'acquisto del *business Braun Household*, con effetto 1° gennaio 2013 è iniziata la gestione operativa diretta da parte del Gruppo, con il completamento del periodo transitorio e con la finalizzazione delle procedure necessarie alla gestione diretta delle nuove attività.

Per quanto riguarda lo stabilimento in Romania, nel corso del terzo trimestre 2013 è proseguito il consolidamento delle attività industriali con l'implementazione di ulteriori nuove linee di produzione e con l'aumento della forza lavoro nell'ambito del relativo piano industriale.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti in strutture commerciali dirette, con il completamento dello *start up* in Sud Corea, Cile e Scandinavia.

Nei primi nove mesi del 2013 sono stati inoltre avviati alcuni importanti progetti aziendali con la collaborazione di primarie società di consulenza: il progetto di analisi dei processi organizzativi in Europa, in continuità con la nuova organizzazione commerciale suddivisa in due macro regioni (operativa dal 2012) ed il progetto ERM (*Enterprise risk management*) nell'ambito del più ampio percorso di miglioramento continuo della *governance* aziendale ed a seguito delle previsioni normative e regolamentari di cui alla nuova edizione del Codice di Autodisciplina. Il Gruppo ha valutato la necessità di rafforzare il proprio processo di *risk management*, anche in considerazione del contesto in cui opera, scenario le cui dinamicità e complessità richiedono sempre maggiori capacità di fronteggiare i rischi.

Nel mese di giugno 2013 la controllata inglese Kenwood Limited, insieme con il *trustee* del relativo fondo pensione, ha perfezionato un accordo con Legal & General Group Plc, un primario gruppo inglese che opera nel settore delle soluzioni pensionistiche per la gestione dei fondi pensione, che ha previsto il trasferimento all'esterno dei rischi connessi al medesimo *pension plan* inglese attraverso la sottoscrizione di un accordo di "*buy in*", a cui seguirà un successivo "*full buy out*" ad una scadenza concordata. Con questo accordo, il Gruppo ha proseguito nel percorso di esternalizzazione dei rischi di tale attività, garantendo ai partecipanti del piano pensione una copertura da parte di un soggetto finanziario specializzato.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	% ricavi	30.09.2012 (*)	% ricavi
Ricavi netti	1.038,1	100,0%	988,8	100,0%
<i>Variazione</i>	49,3	5,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(534,4)	(51,5%)	(520,0)	(52,6%)
Margine industriale netto	503,6	48,5%	468,8	47,4%
Costi per servizi, e altri proventi (oneri) operativi	(264,2)	(25,5%)	(237,2)	(24,0%)
Costo del lavoro (non industriale)	(104,7)	(10,1%)	(93,3)	(9,4%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	134,7	13,0%	138,3	14,0%
<i>Variazione</i>	(3,6)	(2,6%)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(0,4)	(0,0%)	(8,8)	(0,9%)
EBITDA	134,3	12,9%	129,6	13,1%
<i>Variazione</i>	4,7	3,6%		
Ammortamenti	(31,6)	(3,0%)	(25,1)	(2,5%)
Risultato operativo	102,7	9,9%	104,4	10,6%
<i>Variazione</i>	(1,8)	(1,7%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(26,2)	(2,5%)	(22,0)	(2,2%)
Risultato ante imposte	76,5	7,4%	82,4	8,3%
Imposte	(19,0)	(1,8%)	(18,6)	(1,9%)
Risultato netto di periodo	57,5	5,5%	63,8	6,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0,6	0,1%	0,3	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	57,0	5,5%	63,5	6,4%

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

I ricavi netti del terzo trimestre 2013 sono stati pari a Euro 367,2 milioni, in crescita del 6,6% rispetto al terzo trimestre 2012. Tale crescita ha portato i ricavi netti dei primi nove mesi del 2013 a Euro 1.038,1 milioni (+Euro 49,3 milioni pari al +5,0% rispetto ai nove mesi del 2012), grazie ad un positivo effetto volume e mix e nonostante un andamento fortemente negativo dei cambi conseguente alla rivalutazione dell'Euro rispetto ad alcune valute di riferimento per il Gruppo (la crescita ricalcolata a cambi costanti dei primi nove mesi 2012 sarebbe stata pari al +7,9%, pari a circa Euro 77,7 milioni).

In particolare, l'impatto dei cambi è stato rilevante nei principali mercati dell'area APA (Giappone, Australia, Stati Uniti, Sudafrica, Brasile), in Russia e nel Regno Unito.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite di *kitchen machines* a marchio Kenwood e degli *handblenders*, che hanno beneficiato del contributo dei prodotti a marchio Braun.

Per quanto riguarda il caffè, il fatturato risulta complessivamente in calo, soprattutto in relazione alle vendite di superautomatiche e di macchine a porzionato chiuso (vendute con marchio Nespresso), nonostante la buona crescita delle vendite delle macchine a marchio Dolcegusto (grazie anche al lancio effettuato in alcuni mercati). Il

confronto con i primi nove mesi del 2012 risente sia di minori volumi che di un effetto prezzo per alcune vendite promozionali, nonché di un effetto negativo dei cambi in alcuni mercati.

In leggera contrazione la divisione *comfort*, per minori vendite del riscaldamento, in un periodo dell'anno comunque caratterizzato da vendite poco rilevanti rispetto all'intero esercizio.

A livello di mercati, si segnala un andamento positivo in Europa (soprattutto in Italia, Germania, Benelux ed in generale nell'Europa dell'est ad eccezione della Russia) e nell'area MEIA, mentre le vendite dell'area APA risultano in calo, anche in relazione al già citato effetto negativo dei cambi.

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso i nove mesi 2013 con un margine industriale netto di Euro 503,6 milioni (Euro 468,8 milioni nel medesimo periodo 2012), in leggera crescita anche in termini di incidenza sui ricavi netti (passata dal 47,4% al 48,5%).

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 134,7 milioni nei primi nove mesi del 2013 (Euro 138,3 milioni nel 2012), con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 14,0% del 2012 al 13,0% del 2013; tale risultato ha risentito di uno sfavorevole confronto con il medesimo periodo del 2012 (che aveva beneficiato di un effetto cambi positivo) e dell'avvio della gestione diretta del nuovo *business* Braun che ha comportato significativi investimenti promozionali.

L'incidenza complessiva sui ricavi delle voci "Costi per servizi, e altri proventi (oneri) operativi" e del "Costo del lavoro (non industriale)" è infatti aumentata, passando dal 33,4% al 35,5%, per effetto soprattutto dei costi per servizi connessi all'acquisto ed alla prima distribuzione dei prodotti a marchio Braun ed in particolare per le attività di *start up* (acquisto iniziale dello stock e costi promozionali) e per gli aggiuntivi costi fissi (in personale di vendita e per l'affitto di spazi e uffici), non proporzionali all'andamento dei ricavi Braun realizzati nel periodo.

L'EBITDA dei nove mesi è stato pari a Euro 134,3 milioni (Euro 129,6 milioni nei primi nove mesi del 2012, ove erano stati contabilizzati importi significativi relativi a costi non ricorrenti connessi all'operazione di acquisizione Braun).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 102,7 milioni nei primi nove mesi del 2013 (Euro 104,4 milioni nel corrispondente periodo 2012), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,6% al 9,9%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 31,6 milioni (in forte crescita rispetto al 2012 in relazione alle immobilizzazioni acquisite nell'ambito dell'operazione Braun ed ai recenti investimenti nell'area produttiva).

Gli oneri finanziari netti al 30 settembre 2013 sono aumentati di Euro 4,1 milioni passando da Euro 22,0 milioni a Euro 26,2 milioni, sia in relazione al maggior indebitamento medio dei primi nove mesi 2013 rispetto al 2012 (a causa prevalentemente dell'acquisizione di Braun, realizzata a fine agosto 2012), sia a fronte dei maggiori oneri di copertura del rischio cambio.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 57,0 milioni nei primi nove mesi del 2013.

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	30.09.2013	%	30.09.2012	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	571,5	55,1%	535,5	54,2%	36,0	6,7%
Europa orientale	107,6	10,4%	106,3	10,7%	1,4	1,3%
Europa	679,1	65,4%	641,7	64,9%	37,4	5,8%
MEIA (Middle East / India / Africa)	103,0	9,9%	69,8	7,1%	33,2	47,6%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	255,9	24,7%	277,2	28,0%	(21,3)	(7,7%)
Totale ricavi	1.038,1	100,0%	988,8	100,0%	49,3	5,0%

L'area Europa ha evidenziato ricavi pari a Euro 679,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in aumento del 5,8% rispetto al medesimo periodo del 2012, anche grazie al contributo delle vendite a marchio Braun. In dettaglio, si rileva un buon andamento delle vendite in Europa Occidentale, con buoni risultati in Italia nonostante la crisi dei consumi, in Germania, Benelux, Scandinavia e Spagna; in calo le vendite in Gran Bretagna, Russia e Svizzera (peraltro penalizzate da un andamento negativo dei cambi).

Particolarmente brillante l'andamento delle vendite nell'area MEIA (+47,6% rispetto ai primi nove mesi del 2012), grazie ad una crescita diffusa in tutti i principali mercati dell'area (Arabia Saudita, Emirati Arabi e Nord Africa) ed al contributo dei prodotti a marchio Braun.

L'area APA è stata fortemente penalizzata dalla già citata svalutazione delle principali valute dell'area rispetto all'Euro. In dettaglio, nonostante il positivo andamento delle vendite in Cina, Singapore, Malaysia e Korea, le vendite risultano complessivamente in calo del 7,7%, per effetto soprattutto della contrazione delle vendite in Australia (a causa di un effetto cambi sfavorevole e di una maggiore pressione competitiva), negli Stati Uniti (in seguito sia al venir meno delle vendite ad un cliente del condizionamento sia all'effetto valuta) ed in Giappone (principalmente per un effetto cambi).

L'incidenza delle vendite nei cosiddetti mercati emergenti è in progressiva crescita, come evidenziato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	30.09.2013		30.09.2012		Variazione	Variazione %
Paesi maturi	667,4	64,3%	641,8	64,9%	25,5	4,0%
Paesi emergenti	370,7	35,7%	347,0	35,1%	23,7	6,8%
Totale ricavi	1.038,1	100,0%	988,8	100,0%	49,3	5,0%

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite per linea di prodotto, si segnala la crescita a doppia cifra per le *kitchen machines* a marchio Kenwood e più in generale dei prodotti per la preparazione dei cibi, grazie anche al contributo delle vendite per i prodotti a marchio Braun.

Le vendite di macchine da caffè, complessivamente, rilevano una lieve contrazione, principalmente nelle linee Nespresso e superautomatiche, a causa di una maggiore pressione competitiva e dell'andamento del mercato in alcuni paesi; tale riduzione è parzialmente compensata da buoni risultati di vendita per le macchine Dolcegusto.

Anche le vendite dei prodotti *comfort* registrano un calo rispetto al precedente esercizio, che risente peraltro del già citato andamento sfavorevole dei cambi (soprattutto in relazione alle vendite di condizionamento negli Stati Uniti e di prodotti per il riscaldamento in Giappone).

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	30.09.2012 (*)	31.12.2012 (*)	Variazione 30.09.13 – 30.09.12	Variazione 30.09.13 – 31.12.12
- Immobilizzazioni immateriali	331,4	334,0	333,5	(2,6)	(2,1)
- Immobilizzazioni materiali	165,3	154,8	158,6	10,4	6,7
- Immobilizzazioni finanziarie	3,4	3,1	3,1	0,4	0,3
- Attività per imposte anticipate	46,0	53,9	41,3	(7,9)	4,7
Attività non correnti	546,1	545,8	536,5	0,3	9,6
- Magazzino	386,3	375,8	273,8	10,5	112,5
- Crediti	260,4	275,1	381,2	(14,7)	(120,8)
- Fornitori	(316,0)	(297,2)	(351,7)	(18,8)	35,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(48,9)	(45,7)	(60,5)	(3,2)	11,6
Capitale circolante netto	281,8	307,9	242,8	(26,2)	39,0
- Passività fiscali differite	(8,5)	(10,7)	(6,0)	2,3	(2,4)
- Benefici a dipendenti	(27,6)	(21,3)	(24,9)	(6,3)	(2,7)
- Altri fondi	(54,9)	(54,4)	(56,3)	(0,5)	1,4
Totale passività a lungo termine e fondi	(91,0)	(86,4)	(87,3)	(4,6)	(3,7)
Capitale investito netto	736,9	767,4	692,0	(30,5)	45,0
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	115,0	175,9	61,4	(60,9)	53,6
Totale patrimonio netto	621,9	591,5	630,5	30,4	(8,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	736,9	767,4	692,0	(30,5)	45,0

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* e il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi (quest'ultimo con un effetto di riduzione dell'indebitamento netto per Euro 31,2 milioni al 30 settembre 2012 e di Euro 31,5 milioni al 31 dicembre 2012).

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2013 che sono stati pari a Euro 38,9 milioni (Euro 45,6 milioni nei primi nove mesi del 2012) includono Euro 10,6 milioni di investimenti previsti nei piani industriali prevalentemente per l'avvio della produzione nello stabilimento in Romania e per il potenziamento dello stabilimento in Cina.

Il capitale circolante netto si è ridotto, rispetto al 30 settembre 2012, di Euro 26,2 milioni (con una riduzione anche dell'indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi, passato dal 20,5% di fine settembre 2012 al 17,8% del 2013). Tale risultato è stato ottenuto grazie al buon andamento dei crediti verso clienti (anche per effetto dell'entrata a pieno regime della rinnovata operazione di cessione crediti pro soluto) e ad una gestione più efficiente del magazzino, che è cresciuto in misura inferiore rispetto all'andamento dei ricavi nonostante l'acquisto iniziale dello stock Braun non ancora interamente venduto.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	30.09.2012(*)	31.12.2012(*)	Variazione 30.09.13 – 30.09.12	Variazione 30.09.13 – 31.12.12
Liquidità	148,3	253,4	244,0	(105,0)	(95,7)
Altri crediti finanziari	9,3	14,5	16,1	(5,2)	(6,8)
Indebitamento finanziario corrente	(76,1)	(141,5)	(115,3)	65,4	39,2
Totale posizione finanziaria netta corrente	81,5	126,3	144,7	(44,8)	(63,3)
Indebitamento finanziario non corrente	(196,4)	(302,2)	(206,1)	105,8	9,7
Totale posizione finanziaria attiva netta/(Indebitamento netto)	(115,0)	(175,9)	(61,4)	60,9	(53,6)
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	(67,1)	(60,5)	(19,9)	(6,5)	(47,2)
- debito residuo verso P&G per acquisizione Braun	(33,2)	(119,0)	(32,3)	85,8	(1,0)
- altre attività/(passività) non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito finanziario per l'operazione connessa al fondo pensione della società controllata inglese)	(14,7)	3,6	(9,2)	(18,3)	(5,4)

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il restatement dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

L'indebitamento netto al 30 settembre 2013, pari complessivamente a Euro 115,0 milioni, include alcuni elementi diversi dall'indebitamento netto bancario per Euro 47,9 milioni: la quota del debito verso Procter & Gamble per Euro 33,2 milioni relativa al potenziale *earn-out* pagabile nei prossimi tre-cinque anni ed altre passività nette pari a Euro 14,7 milioni, relative alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto di partecipazioni di minoranza ed al debito finanziario per l'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi relativi al fondo pensione (il saldo di tali poste non bancarie era negativo per Euro 41,5 milioni al 31 dicembre 2012 e negativo per Euro 115,4 milioni al 30 settembre 2012).

Per quanto riguarda il corrispettivo potenziale dovuto a Procter & Gamble nei prossimi tre-cinque anni (c.d. *earn-out*), la stima del relativo importo è stata oggetto di revisione nel presente resoconto intermedio, rispetto a quanto riportato nelle precedenti chiusure, in considerazione dei primi risultati di vendita consuntivi per il periodo 2012-2013, inferiori rispetto alle previsioni iniziali. Anche i dati comparativi al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2012 sono stati comunque rideterminati in modo omogeneo.

L'indebitamento netto verso banche ed altri finanziatori, ovvero depurato dai suddetti elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario, è pari al 30 settembre 2013 a Euro 67,1 milioni (che si confronta con una posizione negativa di Euro 60,5 milioni al 30 settembre 2012). La variazione negativa pari a Euro 6,5 milioni nei dodici mesi risente principalmente del pagamento anticipato, nel mese di dicembre 2012, della seconda parte del prezzo relativo all'acquisizione Braun per Euro 93 milioni, nonché di investimenti straordinari per circa Euro 10,6 milioni a fronte delle nuove iniziative industriali, principalmente in Cina e Romania.

La variazione dell'indebitamento bancario degli ultimi dodici mesi, depurato di tali componenti non ricorrenti, avrebbe evidenziato un miglioramento della posizione finanziaria netta pari a Euro 102,3 milioni (Euro 86,5 milioni se si considera il flusso depurato dei benefici delle maggiori cessioni crediti *pro soluto*), che si confronta con un miglioramento di Euro 1,2 milioni nei dodici mesi precedenti (Euro 19,1 milioni con riferimento al flusso depurato dei benefici delle cessioni crediti *pro soluto*).

Per quanto riguarda la composizione dell'indebitamento netto, la posizione finanziaria netta attiva corrente è pari a Euro 81,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 126,3 milioni al 30 settembre 2012). Per quanto riguarda l'indebitamento non corrente, nel corso dei nove mesi del 2013 non sono stati stipulati nuovi finanziamenti.

Il rendiconto finanziario al 30 settembre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2013 (9 mesi)	30.09.2012 (*) (9 mesi)	31.12.2012 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	105,7	97,0	192,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(69,7)	(110,5)	(65,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(38,9)	(46,7)	(62,8)
Flusso netto operativo	(2,9)	(60,2)	63,9
Acquisizione Braun	-	(171,8)	(171,8)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento straordinaria	-	(171,8)	(171,8)
Distribuzione dividendi	(43,4)	(49,3)	(49,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(1,8)	(15,1)	(25,0)
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	(6,2)	-	-
Variazione nella differenza di conversione	0,3	3,0	3,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,3	0,1	0,2
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(50,7)	(61,3)	(70,9)
Flusso finanziario di periodo	(53,6)	(293,3)	(178,8)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(61,4)	117,4	117,4
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	(115,0)	(175,9)	(61,4)

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun *Household* hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Il flusso netto operativo dei nove mesi dell'esercizio è stato negativo per Euro 2,9 milioni nel 2013 tenendo conto di investimenti non ricorrenti per Euro 10,6 milioni (si confronta con un flusso negativo per Euro 59,0 milioni nei primi nove mesi del 2012, che includeva investimenti straordinari per Euro 25,6 milioni realizzati nel precedente esercizio a fronte delle nuove iniziative industriali principalmente in Cina e Romania).

I flussi finanziari hanno inoltre risentito delle variazioni di patrimonio netto: la distribuzione di dividendi, la valutazione a *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio di cambio e le perdite attuariali derivanti dall'operazione effettuata sul fondo pensione della controllata inglese, hanno determinato una variazione negativa complessivamente pari a Euro 50,7 milioni (negativa per Euro 61,3 milioni nel 2012).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto nei primi nove mesi del 2013:

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	30.09.2012 (*)
Risultato netto di periodo	57,5	63,8
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
- Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	(1,8)	(15,1)
- Effetto fiscale sulla variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	0,8	3,9
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(15,1)	3,8
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
- Valutazione attuariale fondi	(8,4)	-
- Effetto fiscale valutazione attuariale fondi	1,9	-
Totale utile complessivo del periodo	34,9	56,3
Totale utile complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	34,3	56,0
Interessi di pertinenza di terzi	0,6	0,3

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 (dati pubblicati)	631,8	2,2	634,0
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	(3,7)	(0,1)	(3,8)
Effetti derivanti dalla rideterminazione del valore dell' <i>earn-out</i>	0,3	-	0,3
Patrimonio netto al 1 gennaio 2013	628,4	2,2	630,5
Totale utile complessivo del periodo	34,3	0,6	34,9
Distribuzione dividendi	(43,4)	(0,2)	(43,6)
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	619,4	2,5	621,9

Contenuto del resoconto intermedio e indicatori alternativi di performance

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2013, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 30 settembre 2013, comparate con i dati relativi a settembre 2012.

Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2013, al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2012.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, tra i quali il più rilevante, ai fini del presente resoconto intermedio, è rappresentato dalla nuova versione dello IAS 19 – *Employee Benefits*.

Il principio modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti, imponendo la rinuncia del metodo del corridoio utilizzato dal Gruppo fino al 2012; di conseguenza, gli utili e le perdite attuariali vanno riconosciute nel conto economico complessivo, mentre le variazioni del fondo pensione relative al *service cost* e al *net interest* sono rappresentate nel conto economico rispettivamente tra i costi operativi e i proventi/oneri finanziari.

Il nuovo principio richiede inoltre l'applicazione del medesimo *discount rate* sulle attività e passività nette del fondo pensione al fine di calcolare il *net interest expense (income)*, eliminando l'utilizzo del tasso di *expected return* sulle attività a servizio del piano.

Le nuove regole di contabilizzazione sono state applicate retrospettivamente, così come previsto dal par. 173 del nuovo principio, pertanto la situazione patrimoniale di partenza è stata rideterminata di conseguenza. I principali effetti sono riportati in calce ai prospetti contabili riclassificati.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del terzo trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2013 sono stati caratterizzati da un andamento del mercato globale ancora incerto. Il Gruppo è stato in grado di conseguire una crescita positiva grazie all'integrazione delle attività di Braun, pur in presenza di un effetto cambi negativo. Il management prevede che il contesto di mercato rimarrà non favorevole anche nel prossimo esercizio; tuttavia, il contributo di Braun e gli investimenti industriali e organizzativi effettuati pongono le basi per un miglioramento delle prospettive del Gruppo.

Treviso, 12 novembre 2013

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo unico della Finanza che, l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 12 novembre 2013

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghi.it

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Eur 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265